



**CITTÀ DI SOMMA VESUVIANA**  
(Provincia di Napoli)



**ORDINANZA**

**N.5 DEL 11/01/2022**

**OGGETTO: Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19.**

Data Pubblicazione 11/01/2022  
L'incaricato all'Albo Pretorio

**IL SINDACO**

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, più volte prorogato, e, da ultimo, fino al 31 marzo 2022, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221;

RILEVATO che:

- dai dati epidemiologici reperibili sulla piattaforma SORESA della Regione Campania si evince un quadro allarmante della recrudescenza del virus SARS-COV-2 nel territorio nolano, vesuviano, ivi compreso per il Comune di Somma Vesuviana, tenuto conto che:
  - o nella settimana dal 3 al 9 gennaio 2022, il dato registrato per Somma Vesuviana dell'incidenza dei nuovi positivi a 7 giorni per 100.000 residenti è pari a 2679,97, ossia circa il doppio della media registrata per la Regione Campania nello stesso periodo di rilevazione (1.536,45); nella settimana dal 13 al 19 dicembre il dato rilevato era pari a 330,57, già superiore alla media regionale pari a 213,41;

- la percentuale di nuovi positivi a sette giorni, nel periodo tra il 3 e il 9 gennaio 2022 è pari a 23,04%, a fronte del dato medio regionale che si attesta al 12,89%;
- dagli ultimi dati forniti dall'ASL Napoli 3, aggiornati alla data del 6 gennaio 2022, emerge che una rilevante parte del numero dei positivi, pari a 222 è rappresentata da soggetti in età scolare;

RICHIAMATA l'ordinanza del Presidente della Regione Campania n. n. 1 del 7/1/2022, con la quale,

- recepiti i rilievi della Cabina di Regia del Ministero della Salute risultanti nel report del 5 gennaio 2022, attestanti il drastico aumento dei casi di contagio rilevati sia su base nazionale, sia su base regionale, dell'incremento della trasmissione nella settimana di rilevazione dal 27/12/2021 al 2/1/2022, dell'aumentata pressione sui presidi sanitari e del non raggiungimento della qualità minima dei dati sufficiente alla valutazione del rischio;
- valutate le molteplici criticità evidenziate dai dirigenti scolastici della Regione Campania concernenti la gestione della didattica in relazione alla garanzia della continuità didattica;
- vista la nota del Presidente dell'ANCI che suggeriva una breve chiusura delle scuole per consentire l'accelerazione della campagna vaccinale tra i minori;
- in esito alla riunione dell'Unità di Crisi regionale, svolta il 7/1/2022, nella quale veniva attestato un incremento dei contagi, segnatamente tra i più giovani, dei ricoveri e dei decessi, in un contesto che vede dilagare la variante Omicron del Covid-19 e dell'impossibilità delle strutture sanitarie di assicurare un adeguato contact tracing in vista della ripresa delle attività scolastiche, disponendo tra l'altro la sospensione, a far data dal 10 gennaio e fino ad espressa nuova disposizione, dei ricoveri programmati sia medici che chirurgici e delle attività specialistiche ambulatoriali che non abbiano carattere d'urgenza o relativi a particolari patologie, al fine di impegnare all'attività di ricovero e trattamento dei pazienti COVID del personale sanitario;

PRESO atto che il Presidente del Tar Napoli con proprio Decreto nr. 19/2022, sospendeva gli effetti dell'Ordinanza regionale n. 1/2022;

RICHIAMATA la nota dell'ANCI Campania del 10.1.2022, nella quale i sindaci campani venivano invitati a sospendere in autotutela le ordinanze adottate per la disciplina dell'attività scolastica delle scuole superiori, fatti salvi i poteri sindacali previsti dall'art. 50 del TUEL per situazioni epidemiologiche ritenute per la propria comunità particolarmente allarmanti;

RICHIAMATA la nota del Prefetto di Napoli prot. 7240 del 10/1/2022, con la quale veniva trasmesso il decreto del Presidente del TAR Napoli n. 19 del 2022, ravvisando che "la concreta possibilità di intervento ulteriore su base sub statale resta confinata alle ipotesi residuali, di necessità, ravvisabili nei casi in cui circostanze, non previste e non prevedibili, impongano l'improcrastinabile adozione di misure straordinarie finalizzate a fronteggiare idoneamente, con carattere di ineludibilità, situazioni di emergenza-urgenza";

DATO ATTO, inoltre, che:

- venivano comunicate al Sindaco per via pec e per le vie brevi da rappresentanti delle amministrazioni interessate, gravi difficoltà organizzative sia in relazione alla continuità della campagna di vaccinazione pediatrica, sia in relazione al tracciamento dei casi di contagio da COVID-19 in ragione di problemi tecnici conseguenti ad un attacco informatico che affliggono, da più giorni, i sistemi della ASL Napoli 3;

- in data 11 gennaio 2022 venivano svolte diverse riunioni tra il Sindaco e i dirigenti scolastici degli istituti presenti nel territorio comunale dalla quale si evinceva un rilevante tasso di assenza tra la popolazione scolastica dovuto alla recrudescenza del virus;

RITENUTO, per quanto sopra, che in un contesto di elevato rischio di diffusione epidemiologica particolarmente marcato per il Comune di Somma Vesuviana e tale per cui l'incidenza del virus coinvolge anche l'efficienza delle strutture comunali e scolastiche, sia necessario ed urgente adottare ogni più opportuno provvedimento a scopo cautelativo prudenziale a tutela della salute della cittadinanza, al fine di prevenire, contenere e mitigare la eventuale diffusione di malattia infettiva diffusiva da COVID-19 nella delicata fase di ripresa delle attività didattiche in presenza;

VISTO l'art. 32 della legge 833/1978 che attribuisce al Sindaco, in qualità di autorità sanitaria locale, competenze in materia di adozione dei provvedimenti a tutela della salute pubblica;

#### **ORDINA**

- **la sospensione fino al 19 gennaio 2022 (compreso) delle attività didattiche ed educative in presenza delle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, nonché delle ludoteche e baby-parking presenti sul territorio comunale di Somma Vesuviana, precisando che restano comunque consentite in presenza le attività didattiche destinate agli alunni con bisogni educativi speciali e/o con disabilità, previa valutazione da parte dell'Istituto scolastico delle specifiche condizioni di contesto e, in ogni caso, garantendo la continuità del servizio erogato;**

#### **DEMANDA**

alla polizia locale per il controllo e l'esatto adempimento degli obblighi di cui alla presente ordinanza;

#### **PRECISA**

che avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere entro 60 giorni dalla pubblicazione, al TAR della Campania, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni decorrenti dalla scadenza del termine di pubblicazione della presente ordinanza.

La presente ordinanza sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Somma Vesuviana e viene trasmessa per quanto di competenza:

- alla Regione Campania - Unità di Crisi Regionale
- alla Prefettura di Napoli
- all'ASL territorialmente competente
- alla Stazione dei Carabinieri di Somma Vesuviana
- agli Istituti Scolastici presenti nel Comune

**IL SINDACO**  
**DOTT. SALVATORE DI SARNO**

